

**Manifestazione** Al via giovedì la tre giorni di iniziative

# Giochi, sport, allegria e incontri per i piccoli

*Ritorna la Città dei Bambini*

VERBANIA - Ritorna "Verbania Città dei Bambini", la tre giorni dedicata ai più piccoli organizzata dal Comune con la collaborazione del Comitato Genitori e di molte associazioni ed enti.

Alla presentazione hanno partecipato la sindaca **Silvia Marchionini**, l'assessore alla Cultura **Riccardo Brezza**, la garante dei Diritti dell'infanzia, **Chiara Colombo**, la responsabile del settore istruzione del Comune di Verbania, **Daniela Reali**, e il responsabile del settore cultura, **Andrea Cassina**. Presenti inoltre i rappresentanti di Coop Piemonte e del Consorzio Servizi sociali del Verbano.

"L'idea è di portare alla città - ha detto Chiara Colombo - degli spazi per dialogare insieme su quali siano i bisogni dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, oggi". L'evento si suddivide in momenti separati. Il primo percorso è dedicato ai genitori, insegnanti ed educatori, e si svolgerà a Villa Giulia attraverso tre incon-



Un momento della presentazione della manifestazione

tri: giovedì 28 settembre alle "Mamma papà: avete tempo per me?", dialogo con la pedagogista Chiara Colombo; venerdì 29 settembre "Benessere digitale tra scuola, famiglia e città", dialogo con il professor **Marco Gui**; domenica 1° ottobre "Adulto e bambino, una relazione per crescere", dialogo con la psicologa **Paola Scalari**. Domenica 1° ottobre invece a Villa Giulia e in piazza Garibaldi sarà organizzata una festa con giochi, proposte ludiche, sportive e culturali grazie al supporto di un'ampia rete di enti e associazioni tra cui la Biblioteca civica di Verbania, l'Asilo di Intra, la Fondazione Robert Hollman, la Ludoteca

ZikiZikiLava, i nidi comunali, Kung Fu Verbania, Casa del Lago e il Museo del Paesaggio. In caso di pioggia alcuni eventi di piazza Garibaldi saranno spostati a Villa Giulia. Tutte le iniziative hanno avuto inoltre la collaborazione del Comitato Genitori.

Domenica 1° ottobre dalle 12 in piazza Garibaldi sarà inoltre organizzato un pranzo solido proposto dal presidio soci della Coop di Intra che ha come unica finalità una raccolta fondi a favore del Fondo tutela donne e minori e dell'Emporio dei Legami. Per informazioni è possibile contattare Verbania Città dei Bambini allo 0323 542228. **c.bo.**

**Amarcord** Gianni Motetta parla dell'amico Giorgio Napolitano

# Quella settimana sul lago con il futuro Presidente

*Nei giorni del lutto il ricordo del 1983*

VERBANIA - Mentre l'Italia commemora la scomparsa del presidente emerito della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, **Gianni Motetta**, omegnese, storico esponente del Partito comunista dagli anni '70 agli anni '90, parlamentare per tre legislature, ricorda l'amico e compagno di partito, con cui ebbe modo di trascorrere anche una settimana di vacanza proprio nel Vco. Il ricordo risale all'estate del 1983; era il mese di agosto. Giovanni Motetta, per tutti Gianni, classe 1936, era alla sua seconda legislatura. Eletto nel 1979, era stato confermato nelle elezioni di quell'anno; quella per lui sarebbe stata la penultima legislatura come deputato: riletto nel 1987, concluse il suo mandato nel 1992 quando ormai c'era stata la svolta della Bolognina e il Pci era diventato Pds.

«Ricordo bene quei giorni - racconta Motetta - era il mese di agosto del 1983. Quell'anno Giorgio Napolitano era capogruppo del Partito comunista italiano alla Camera. Siccome il dibattito sul bilancio si era protratto per quasi tutto il mese di agosto, erano saltate le vacanze che aveva in programma. A quel punto gli proposi di venire sul



Giorgio Napolitano con Cesare Rattazzi e Gianni Motetta

lago d'Orta e sul Lago Maggiore con la sua famiglia. Fu ospite di mio fratello Carlo, ora purtroppo scomparso, che aveva una casa in campagna, al Pescone, sopra Agrano. Napolitano venne con la moglie Chio e con il figlio Giovanni, che all'epoca era un bambino piccolo. Fece una settimana nel Vco e ci fu anche la possibilità di incontrare i lavoratori della Montefibre, che all'epoca erano in lotta perché si paventava la chiusura» aggiunge Motetta, che ricorda l'ex presidente come un politico «rigoroso, preparato e serio». Quella però fu principalmente una settimana di relax per Napolitano, che ebbe modo di visitare le isole del Lago Maggiore e del lago

d'Orta; con loro c'era anche **Cesare Rattazzi**, anche lui scomparso. «Era la prima volta che veniva nel Vco - dice Motetta - e rimase particolarmente impressionato dalla bellezza dei posti. Andammo anche a Macugnaga, nei luoghi dove andò **Palmero Togliatti** in convalescenza dopo l'attentato del 1964». Napolitano, dice Motetta, era «una persona deliziosa, come anche sua moglie Chio; era una bella famiglia. Con lui ho sempre avuto un bel rapporto anche negli anni successivi». Napolitano divenne europarlamentare poi, nel 1992, presidente della Camera e, dal 2006 al 2015, Presidente della Repubblica.

**Roberto Bioglio**

**Madonna di Campagna** Sabato verrà presentato il Comitato 1527

# Un bel concerto verso il 500°

VERBANIA - Successo del "Concerto di fine estate" organizzato sabato 23 settembre nella chiesa di Madonna di Campagna da associazione e coro Sancta Maria de Egro per raccogliere fondi destinati ai restauri. Eccellente il livello delle performance degli archi dell'Amaranto Ensemble, dei solisti e del Coro diretti dai maestri **Tommaso Perisinnotto** ed **Enrica Pletti**. "L'Andante Festivo" di Jan Sibelius, grazie all'eccezionale acustica del tempio, è diventato un condiviso simbolo di solennità e gioia, mentre il "Divertimento per archi" di Mozart, con leggerezza ed equilibrio formale ben esprimeva la gioia incontentabile. Poi il "Canto elegiaco" di Beethoven ha aggiunto una sfumatura romantica al ricordo di



**Ernesto Brogгинi** e **Tarcisio Airoldi**, i due organizzatori della parrocchia cui era dedicata la serata. L'evento è stato presentato da **Sergio Ronchi** ed **Enrica Pletti**, mentre il parroco don **Giovanni Antoniazzi** ha annunciato la costituzione del "Comitato 1527",

che si occuperà di organizzare eventi, ricerche, studi, incontri e restauri per celebrare il 500° anniversario della ricostruzione della chiesa (10 ottobre 2027). Il Comitato sarà presentato e riceverà una benedizione sabato 30 settembre durante la messa delle 17. **p.g.**

**Ex allievi** L'annuncio: ad aprire la scuola ospiterà i nazionali di robotica

# Cobianchi, raduno e sorpresa

VERBANIA - Fissato per sabato 21 ottobre, il tradizionale "Raduno degli ex allievi del Cobianchi" vedrà i cancelli dell'Istituto verbanese aperti nella mattinata di quel giorno. Ad anticiparlo è il presidente dell'"Associazione ex allievi", **Ettore Perelli**, che ricopre a pieno titolo questa carica essendo stato ex studente, ex insegnante ed ex vice preside della scuola: «L'invito al raduno è esteso a tutti gli ex allievi e ai familiari. Si tratta di un incontro che ha, da sempre, carattere amichevole: una rimpatriata con tanto di aperitivo e pranzo conviviale, per ricordare i tempi della scuola, i nomi degli insegnanti, le caratteristiche dei compagni e i molti aneddoti dal sapore goliardico. Servirà anche a capire i cambiamenti realizzati nel tempo a proposito delle strutture e dei corsi di studio attivati. Un momento importante della mattinata è riservato agli ex allievi giunti al 50° e al 60° di diploma, in particolare a coloro che sono iscritti all'associazione verranno conferite targhe e medaglie. Pronta per l'occasione anche la rivista "il Cobianchi" e grande novità:



Ettore Perelli

il professor Raimondo Sgrò e i suoi allievi terranno una dimostrazione con i loro famosi "robot", per annunciare che il Cobianchi ospiterà il prossimo aprile i campionati nazionali di robotica». Obiettivo principale dell'associazione ex allievi è mantenere nel tempo un legame affettivo fra coloro che hanno frequentato la scuola: tutti fanno parte della "storia" del "mitico" istituto, giunto al 137° anno di vita. Dietro le quinte c'è ogni anno una particolare ricerca proprio di coloro che sono giunti al 50° di diploma, ricerca alla quale si sono dedicate diligentemente due ex allieve "perito chimico": **Daniela Caprioli** e **Giuse Adreani**. Il programma del raduno è presente anche sulla pagina Facebook: "Ex Allievi del Cobianchi". Per informazioni: 345 2118598. **v.b.**

**Ultimi atti** Soddisfatto il presidente Amadio Taddei: «Il maltempo dei primi due giorni ci ha frenati»

# LetterAltura sfuma col "post": il bilancio è ok

VERBANIA - Un'edizione particolarmente soddisfacente, la XVII di LetterAltura, si è conclusa domenica sera a Villa Giulia. Partecipazione di pubblico e qualità degli eventi hanno confortato gli organizzatori. «Nonostante il maltempo nei primi due giorni abbia un po' limitato l'affluenza - spiega il presidente **Amadio Taddei** - in seguito l'adesione del pubblico nel week end è stata confortante e ora il Festival prosegue nelle scuole con gli studenti. L'arrivederci è per il 29 ottobre con la gita letterario-ferroviaria in valle Vigezzo accompagnata da **Albano Marcarini**, gran camminatore e scrittore, autore della guida "Domodossola-Locarno", dedicata alla "Vigezzina-Centovalina", treno az-

zurro dal percorso internazionale che nel 2023 festeggia 100 candeline. Il 13 ottobre è prevista la trasferta a Mendrisio per la visita alla Galleria Baumgarten, con sosta a Como nel ritorno, e il 5 novembre si andrà a Milano per vedere il Memoriale della Shoah al Binario 21 della Stazione Centrale, da cui durante la Seconda guerra mondiale partivano i treni della deportazione». Un binomio di appuntamenti dimostra che i temi-guida del festival 2023, alberi e treni, sono particolarmente ricchi di storia e significato. Il fortunato abbinamento era costituito da "Il Medio Evo degli alberi" e da "I treni dell'accoglienza". Per il primo libro, dedicato alle piante e ai paesaggi d'Italia, l'autore **Alfio Cortonesi** ha

proposto un focus sui protagonisti del paesaggio agrario italiano, argomento arrivato alla ribalta solo con l'industrializzazione e l'abbandono delle campagne. Anche **Bruno Maida** ha proposto un salto indietro nel tempo, ma agli anni dell'immediato 2° Dopoguerra, che videro l'infanzia italiana uscire orfana, profuga e povera dalla devastazione della guerra. I treni di cui tratta sono quelli che trasportavano decine di migliaia di bambini da zone fortemente disagiate a regioni in grado di accoglierli, in attesa della ricostruzione e della risoluzione dei problemi di produzione e lavoro: solidarietà comunitaria promossa dal Pci e poi scippata dalle organizzazioni cattoliche dopo la "svolta" dell'aprile del '48. **p.g.**



# Commemorazione per i due battelli

VERBANIA - Commemorazione sabato 23 settembre per il 79° anniversario della tragedia dei battelli "Genova" e "Milano". Una delegazione del Raggruppamento nazionale combattenti e reduci Rsi (foto) si è recato nella mattinata al cimitero di Intra per deporre una corona d'alloro sulla tomba che ricorda i Caduti civili e militari del battello "Milano". Altra cerimonia si è tenuta nel piazzale di Villa Taranto a Pallanza.